

APPROVATO IL BILANCIO 2003: +51% l'utile netto

- Nell'intero 2003 i nuovi finanziamenti sono stati 362.345 e 402.337 le transazioni tramite carte di credito, per un controvalore totale di € 1.478,8 mln, in crescita del 14% rispetto al 2002.
- Il margine d'interesse è aumentato del 30% rispetto all'esercizio precedente raggiungendo €117,5 mln.
- Il margine di contribuzione si è attestato a € 103,6 mln (+30 % rispetto al 2002).
- Il reddito gestionale lordo è cresciuto del 47% a €64,1 mln.
- L'utile netto ha raggiunto € 18,1 mln, registrando un incremento del 51% rispetto ai €12,0 mln dell'esercizio precedente.
- Il ROE è passato dal 23,8% dell'anno passato al 29,0%.
- Il Cost/Income Ratio è sceso dal 40,2% del 2002 a 33,7% del 2003.

Torino, 28 aprile 2004 – L'assemblea degli azionisti di Finconsumo Banca ha approvato in data 27 aprile 2004 il bilancio dell'esercizio 2003.

L'esercizio 2003 si è chiuso in maniera eccellente, sia dal punto di vista del posizionamento sul mercato che da quello reddituale, mostrando risultati in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente e a quanto stimato a budget.

Il margine di interesse si è attestato a € 117,5 mln, in aumento del 30% rispetto all'anno precedente, non solo grazie al favorevole andamento dei tassi di interesse ma anche grazie ad ancor più ricercate politiche di funding che hanno consentito di contenere l'incremento degli interessi passivi (+10%, corrispondente al 4,0% degli impieghi) su livelli ben inferiori rispetto all'incremento degli interessi attivi (+22%, corrispondente al 10,4% degli impieghi).

Anche il margine di contribuzione si è dimostrato in miglioramento attestandosi a € 103,6 mln (+30% rispetto all'esercizio precedente), pari al 5,6% degli impieghi con una significativa variazione delle commissioni attive (+38%) a testimonianza dell'impegno della banca verso una sempre maggiore diversificazione delle fonti di ricavo. Leggermente più contenuto l'incremento delle commissioni passive (+35%), che evidenzia l'estremo grado di competizione che il mercato ha raggiunto.

Il contenuto aumento delle spese generali e dei costi del personale (+9%), che nel 2003 hanno rappresentato l'1,9% degli impieghi medi (in diminuzione rispetto al 2,2% del 2002) ha permesso il raggiungimento di un reddito gestionale lordo di € 64,1 mln, in crescita del 47% rispetto al 2002.

Le rettifiche nette su crediti, in cui confluiscono tanto le perdite effettivamente contabilizzate quanto le svalutazioni per rischi su crediti effettuate nell'esercizio, sono cresciute del 57% a € 31,6 milioni, giungendo a rappresentare l'1,7% degli impieghi medi (in leggero aumento rispetto all'1,4% del 2002). Significativi accantonamenti sono stati effettuati in un'ottica particolarmente prudentiale.

Al netto delle rettifiche su crediti e delle imposte, l'utile netto ha raggiunto € 18,1 mln, registrando un incremento del 51% rispetto a € 12,0 mln dell'esercizio precedente.

Il ROE (Return on Equity) si è attestato al 29,0% rispetto al 23,8% del 2002, così come si è dimostrato in miglioramento il ROMA (Return on Managed Assets), che ha raggiunto lo 0,98% rispetto allo 0,81% del 2002.

Particolare cura è stata inoltre rivolta nell'anno:

- alla qualità del portafoglio crediti (con una percentuale di crediti in sofferenza, considerando in sofferenza quelli con 6 rate impagate, dell'1,18% sul totale degli impieghi netti da clientela);
- al contenimento dei costi aziendali, che ha generato una significativa riduzione del Cost/Income ratio (sceso dal 40,2% del 2002 al 33,7% del 2003).

Al 31 dicembre 2003 il Tier 1 ratio si attestava al 6,9% mentre il Total Capital Ratio al 10,6%, entrambe ampiamente superiori ai minimi necessari ai fini di vigilanza.

Nel 2003 l'attivo medio gestito (inclusendo i crediti cartolarizzati) ha raggiunto € 1.854,7 mln.

Per il 2004, considerato l'andamento estremamente positivo dei primi tre mesi dell'anno (che hanno evidenziato una crescita ampiamente superiore a quella del mercato), è prevista un'ulteriore sensibile crescita dei nuovi finanziamenti erogati così come dei margini reddituali, sempre nel rispetto della migliore qualità del credito e al contenimento dei costi.

Conto Economico Gestionale riclassificato con allocazione alla voce originaria dei risultati dei portafogli cartolarizzati (in migliaia di €)

	2003	2002	Variaz.
Interessi attivi	191.986	157.598	22%
Interessi passivi	(74.463)	(67.410)	10%
Margine d'interesse	117.523	90.188	30%
Commissioni passive	(42.517)	(31.526)	35%
Commissioni attive	28.620	20.748	38%
Margine di contribuzione	103.626	79.410	30%
Spese amministrative nette e personale	(34.946)	(31.937)	9%
Ammortamenti su immobilizzazioni	(4.576)	(3.835)	19%
Reddito gestionale lordo	64.104	43.638	47%
Rettifiche nette su crediti	(31.616)	(20.165)	57%
Utile lordo	32.488	23.473	38%
Imposte sul reddito e pre-pagate	(14.339)	(11.454)	25%
Utile dell'esercizio	18.149	12.019	51%

Maurizio Valfrè
Vice-Direttore Generale
Tel: 011/6319220
Fax: 011/6319119
e-mail: maurizio.valfre@finconsumo.it

Cristina Pierotti
Investor Relations
Tel: 011/6319234
Fax: 011/6319119
e-mail: cristina.pierotti@finconsumo.it